

Curia Genova



03/26



Cammino di riforma, si parte!

Mercoledì 20 maggio ci ritroveremo in Episcopio per il **sesto incontro del cammino di riforma della Curia e dei servizi diocesani** in cui siamo accompagnati da Fabrizio Carletti del Centro Studi Missione Emmaus. Abbiamo iniziato più di un anno fa questo percorso che ci porterà, già dal prossimo anno pastorale, a vivere in maniera sperimentale la riforma dell'organismo per il quale lavoriamo e prestiamo servizio.

Nell'incontro del mese di marzo, Fabrizio ci ha proposto di lavorare su tre scenari possibili di cambiamento, e grazie alle nostre considerazioni si sta delineando un quarto scenario che sarà la base per impostare la riforma nel prossimo anno. Siamo finalmente arrivati al dunque: il lavoro di discernimento di questi ultimi mesi ha portato i suoi frutti, e *ora si parte!* Saremo chiamati a fare delle scelte, al di là dei legittimi dubbi e dei cambiamenti che probabilmente dovremo gestire.

In questo primo tratto di cammino ci siamo conosciuti meglio, sono nate nuove amicizie e, dato più importante, molti uffici della Curia hanno iniziato a collaborare in maniera più sistematica e strutturata.

L'obiettivo più importante di questo cammino è che gli Uffici siano più improntati alla missionarietà e all'accompagnamento delle persone e delle comunità sul territorio dove esse vivono.

Non ci sarà chiesto di superare il modello esistente degli Uffici e dei Servizi ma di creare le condizioni per andare oltre i "settorialismi" in nome di un lavoro pienamente integrato.

È una bella sfida che tutti noi siamo chiamati a cogliere, con fiducia ed entusiasmo per rendere il nostro servizio sempre più rispondente alle esigenze del mondo di oggi!

Francesca DP
Ufficio Comunicazioni Sociali

In questo numero

- Casa della Pace al Monastero dei SS. Giacomo e Filippo
- Settimana della Cultura
- Notizie dagli Uffici e dagli Enti diocesani



La “Casa della Pace”

Al Monastero dei Santi Giacomo e Filippo

Mercoledì 18 marzo una troupe di Telepace, insieme a Tv2000, è venuta al Monastero dei SS. Giacomo e Filippo a San Fruttuoso, sede di Fondazione Auxilium.

Lo scopo della visita è stato quello di realizzare un **video** per raccontare cos'usciamo a realizzare attraverso il contributo 8x1000. Il tema centrale delle riprese è stata la **Casa della Pace – don Piero Tubino**.

Inaugurata e benedetta da Padre Marco Tasca il 15 novembre 2025, la Casa della Pace vuole essere un luogo e un'accoglienza dedicata a persone, gruppi, realtà associative per sperimentare percorsi di pace e riportarli a casa, nei nostri territori, nelle nostre parrocchie.

Il Monastero è un luogo di pace e don Piero Tubino è stato operatore di pace non solo intervenendo in contesti internazionali di guerra, povertà, emergenze ma favorendo pratiche comunitarie di giustizia e condivisione nella nostra diocesi, nei nostri quartieri e nella nostra città.

Vogliamo anche oggi fare scelte e assumere stili di condivisione, giustizia, comprensione e farli fiorire nel quotidiano.

“Saper fiorire dove Dio ci ha seminati”, diceva don Giovanni Nervo, primo presidente di Caritas Italiana e amico fraterno di don Piero.

Se vogliamo la pace, prepariamo qui e ora persone di pace.

Emanuele

Fondazione Auxilium





3

GIUGNO
2026

**ORE 15.30: VISITA
GUIDATA ALLA MOSTRA
"VAN DYCK L'EUROPEO"
CON L'ARCIVESCOVO**

È richiesto un contributo di € 5.00 per la guida e gli auricolari

5

GIUGNO
2026

**ORE 16.00: VISITA GUIDATA
AI PONTEGGI DELLA BASILICA
S.M. IMMACOLATA**



Contributo minimo
€ 10. Al termine,
apericena a casa
di Grazia!

Adesioni a entrambi gli eventi: cultura@diocesi.genova.it

Nuovo Direttore a Il Cittadino

Dallo scorso 23 aprile **Mirco Mazzoli** è il nuovo Direttore responsabile de *Il Cittadino*, settimanale cattolico di Genova.

Mirco Mazzoli subentra a Mons. Silvio Grilli, che ha guidato la testata come Direttore Responsabile dal 1996 al 2026, e di Don Fernando Primerano, Codirettore.

«Siamo chiamati a custodire una bella eredità - dice Mirco - e, al contempo, a progettare un rinnovamento come giornalisti e giornalisti impegnati a raccontare la verità del Vangelo e dei fatti, a servire lettrici e lettori, ad aprire percorsi di incontro nella città ripartendo dalla chiesa sinodale».



Mirco Mazzoli

Notizie dagli Uffici

Gianni, Teresa e Sandra!



Ci è stato chiesto di presentarci e questo ci dà l'occasione di donarvi una *redditio*, cioè di restituire onore e gloria a Dio per l'amore che non ci ha fatto mai mancare. Chi siamo? Prima di tutto siamo due sposi.

Ci chiamiamo Giovanni e Teresa e nel 1990 abbiamo incontrato Dio grazie al cammino neocatecumenale. Abbiamo preso sul serio la prima parola che Dio ha detto ad Adamo ed Eva: "Siate fecondi e moltiplicatevi".

Il Signore, ci ha donato non solo sei figli, ma anche sette angeli da gravidanze che non sono andate a buon fine. Sette angeli che ogni giorno pregano per la nostra famiglia. Nel 2009 il Signore ci ha voluto insieme anche sul lavoro. Siamo entrati nella cooperativa Emmaus a servizio per i poveri. Sono stati anni di grande gioia tra il sorriso ad un povero e l'abbraccio di un senza tetto, dove il Signore ci ha chiamato a dare testimonianza non con le parole, ma con la nostra vita nel servizio del nostro lavoro. Sono stati anche anni molto difficili, ma ciò che ci ha dato la forza di continuare è stata la consapevolezza che tutto questo, ma proprio tutto, persino i nostri peccati, sarebbero concorsi al nostro bene. In questo ultimo mese, io e Teresa sentivamo che il nostro percorso con la cooperativa stava finendo ma il Signore ci ha sorpresi facendoci un regalo più grande di quello che avremmo mai immaginato.

Degli angeli, cioè degli inviati di Dio, si sono spesi per noi per poter essere assunti in curia e continuare a dare testimonianza dell'amore di Dio con il nostro lavoro. Per questi due sposi, essere qui con voi a lavorare nel nostro piccolo a servizio vostro e del nostro amato vescovo non è soltanto un onore, ma una grazia donataci da Dio.

Giovanni e Teresa

Sono Sandra Huaraca, e lavoravo in una ditta esterna che offriva servizi di pulizia anche nella Curia, dove ho lavorato dal 2004 fino al 2024 quando sono stata assunta dall'Opera Diocesana per le stesse mansioni. Nell'ottobre del 2024 ho avuto un brutto incidente che ha stravolto la mia vita e non riuscirò più a fare lo stesso lavoro di prima. Sono stata assunta dall'Arcidiocesi: mi troverete nella Portineria della Curia. Ringrazio chi mi ha dato questa opportunità e tutti coloro che mi hanno accolto con le braccia aperte e incoraggiato in questo nuovo ruolo!

Sandra



www.chiesadigenova.it

Publicazione ad uso interno
Curia Arcivescovile di Genova